



Communication and Investor Relations
Comunicazione – Ufficio Stampa



CdA ENAV: approvati i risultati dei primi nove mesi del 2019

Performance operativa tra le migliori d'Europa in un contesto di forte crescita del traffico

- **Traffico di rotta e di terminale** in crescita rispettivamente del 7,6% e del 4,4% in termini di unità di servizio¹ rispetto al 30 settembre 2018;
- **Ricavi consolidati** pari a 691,3 milioni di euro in crescita del 2,3% rispetto all'analogo periodo del 2018. **Ricavi da attività operativa** in aumento del 3,2% a 737,8 milioni di euro;
- **EBITDA consolidato** pari a 236,9 milioni di euro (+0,8% rispetto al 30 settembre 2018);
- **Utile netto consolidato** pari a 98,8 milioni di euro;
- **Guidance 2019 confermata;**
- **100 assunzioni entro i prossimi mesi.**

Roma, 13 novembre 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Nicola Maione, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019.

L'Amministratore Delegato Roberta Neri ha dichiarato: *in Italia si conferma il trend di crescita del traffico aereo con tassi superiori agli altri principali paesi europei. ENAV ha investito risorse importanti per garantire un'eccellente qualità del servizio con una puntualità ai vertici in ambito internazionale. La sostenibilità del nostro business nel lungo termine passa anche per l'innovazione ed a tale fine abbiamo già pianificato circa 100 assunzioni di giovani laureati e diplomati nei prossimi mesi, sia nella gestione del traffico aereo per mantenere il focus sull'eccellenza dei servizi verso le compagnie aeree, sia nelle nostre attività commerciali. Per quanto riguarda il mercato non regolamentato, sono particolarmente orgogliosa dell'acquisizione di IDS AirNav, grazie alla quale, in pochissimo tempo, siamo riusciti ad entrare in nuovi mercati come il Sudamerica e l'Africa subsahariana.*

I primi nove mesi del 2019 sono stati caratterizzati dal forte aumento delle unità di servizio sia per il traffico di rotta che di terminale.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, **è in aumento del 7,6%** rispetto allo stesso periodo del 2018.

Anche dopo la stagione estiva 2019 l'Italia si conferma, tra i principali paesi europei, quello che ha registrato il tasso di crescita più alto: Francia +3%, Germania +2%, Gran Bretagna +3,4% e Spagna +5%.

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

Traffico in rotta (unità di servizio)	3° trim.2019	3° trim.2018	n.	Variazioni %
Nazionale	1.356.563	1.296.847	59.716	4,6%
Internazionale	3.191.618	2.997.410	194.208	6,5%
Sorvolo	3.229.958	2.926.090	303.868	10,4%
Totale pagante	7.778.139	7.220.347	557.792	7,7%
Militare	91.350	93.682	(2.332)	-2,5%
Altro esente	9.315	9.647	(332)	-3,4%
Totale esente	100.665	103.329	(2.664)	-2,6%
Totale comunicato da Eurocontrol	7.878.804	7.323.676	555.128	7,6%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	2.306	2.096	210	10,0%
Totale complessivo	7.881.110	7.325.772	555.338	7,6%

Nonostante la continua crescita del traffico sui cieli italiani la Società ha registrato inoltre la migliore performance operativa tra i principali paesi europei in termini di qualità del servizio.

La crescita del traffico di rotta, nei primi nove mesi del 2019, ha riguardato sia il traffico nazionale (+4,6%) che quello internazionale (+6,5%) ma soprattutto il sorvolo (voli che non decollano o atterrano sugli scali italiani), che mostra un incremento del 10,4% in termini di unità di servizio. Tale performance è anche da attribuire, oltre ai buoni risultati sulla puntualità, agli effetti positivi della procedura *Free Route* che consente a tutti i velivoli sopra i 9.000 metri, di attraversare lo spazio aereo nazionale con un percorso diretto che permette alle compagnie aeree di pianificare, senza vincoli, le traiettorie più brevi risparmiando carburante, costi di gestione e riducendo le emissioni di CO2.

Il traffico di terminale² al 30 settembre 2019 è aumentato del 4,4%, in termini di unità di servizio, rispetto al corrispondente periodo del 2018. La crescita è dovuta al generale buon andamento del traffico aereo su tutti gli scali nazionali e soprattutto alla componente di traffico internazionale che mostra un aumento del 5,4%. I principali aeroporti italiani fanno registrare un aumento, sempre in termini di unità di servizio, in linea con la media nazionale: Fiumicino +3,1%, Malpensa +17%, Venezia +2,7%, Bergamo +5,4%. La decisa crescita sullo scalo di Milano Malpensa è dovuta, in parte, alla chiusura di Linate a partire dal 27 luglio per lavori straordinari. Ottima la crescita anche degli aeroporti del sud: Napoli +8,5%, Catania +4,3%, Palermo +7,4% e Bari +11%.

² riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista

Traffico di terminale (unità di servizio)	3° trim.2019	3° trim.2018	Variazioni	
			n.	%
Nazionale				
Chg. Zone 1	47.790	47.121	669	1,4%
Chg. Zone 2	58.725	55.735	2.990	5,4%
Chg. Zone 3	149.623	146.070	3.553	2,4%
Totale uds nazionale	256.138	248.926	7.212	2,9%
Internazionale				
Chg. Zone 1	131.995	127.178	4.817	3,8%
Chg. Zone 2	202.796	193.538	9.258	4,8%
Chg. Zone 3	187.875	175.021	12.854	7,3%
Totale uds internazionale	522.666	495.737	26.929	5,4%
Totale pagante	778.804	744.663	34.141	4,6%
Esenti				
Chg. Zone 1	94	155	(61)	-39,4%
Chg. Zone 2	268	295	(27)	-9,2%
Chg. Zone 3	5.560	6.436	(876)	-13,6%
Totale uds esenti	5.922	6.886	(964)	-14,0%
Totale comunicato da Eurocontrol	784.726	751.549	33.177	4,4%
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	0,0%
Chg. Zone 2	17	30	(13)	-43,3%
Chg. Zone 3	744	659	85	12,9%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	761	689	72	10,4%
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	179.879	174.454	5.425	3,1%
Chg. Zone 2	261.806	249.598	12.208	4,9%
Chg. Zone 3	343.802	328.186	15.616	4,8%
Totale complessivo	785.487	752.238	33.249	4,4%

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati al 30 settembre 2019 si attestano a 691,3 milioni di euro, in aumento del 2,3% rispetto ai primi nove mesi del 2018, con una forte crescita dei ricavi da attività operativa, in parte compensata dall'effetto negativo del *balance*³.

I ricavi da attività operativa, raggiungono un ammontare di 737,8 milioni di euro, con un incremento del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2018. Tale risultato è legato al buon andamento sia dei ricavi di rotta (+3,1%), pari a 541,1 milioni di euro, che ai ricavi di terminale (+4,8%), pari a 178,6 milioni di euro. I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 9,1 milioni di euro, rispetto ai 10 milioni di euro dello stesso periodo del 2018, e comprendono 2,4 milioni di euro generati dalla controllata IDS AirNav, acquisita da ENAV lo scorso 18 luglio.

Il *balance* incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 75,9 milioni di euro, in incremento del 4,7%, rispetto allo stesso periodo del 2018. Il *balance* riferito ai servizi di rotta è negativo per 61,7 milioni di euro, principalmente per effetto del riversamento nella tariffa 2019 del *balance* registrato negli esercizi precedenti e per le componenti legate sia all'inflazione che al *balance* traffico in restituzione ai vettori a seguito delle maggiori unità di servizio sviluppate a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano di performance (+2,54%). Anche il *balance* sui servizi di terminale è negativo per 14,2 milioni per effetto di maggiori unità di servizio generate nella prima e seconda zona di tariffazione rispetto a quanto pianificato, e per l'effetto negativo del *balance* da inflazione.

³ il meccanismo che prevede per ENAV il recupero o la restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia – meno di 70.000 movimenti annui.

I costi operativi si attestano a 454,5 milioni di euro in incremento del 3,1% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

Il Gruppo ENAV ha proseguito nel suo percorso di efficientamento dei costi esterni, grazie ad interventi su specifiche componenti di spesa ed all'ottimizzazione dei processi tra le società del Gruppo. **I costi operativi esterni**, infatti, mostrano una riduzione del 4% rispetto al 30 settembre 2018, attestandosi a 100,5 milioni di euro per effetto della riduzione delle spese di telecomunicazioni, dovuti all'utilizzo della rete E-NET, e delle spese a supporto di alcune commesse oggetto di rimodulazione nell'ultimo trimestre dell'anno. La riduzione è dovuta, in parte, anche agli effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 sui costi di locazione e noleggio.

Il costo del personale si attesta a 374,8 milioni di euro, in aumento dell'4,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La componente della retribuzione fissa mostra un lieve aumento (+0,6%) per l'effetto combinato del rinnovo contrattuale della Capogruppo, dell'armonizzazione del contratto collettivo del personale di Techno Sky al contratto collettivo del trasporto aereo e dell'acquisizione di IDS AirNav con 148 unità effettive, in gran parte mitigato dall'uscita, principalmente per raggiunti limiti di età, di 109 unità effettive rispetto allo stesso periodo del 2018. Per quanto riguarda la parte di retribuzione variabile, l'aumento riscontrato nei primi nove mesi dell'anno riflette l'impatto economico dell'accordo sulle prestazioni e relativo alla "summer season 2019" finalizzato a gestire l'importante incremento dei flussi di traffico del periodo estivo mantenendo inalterati gli eccellenti livelli di puntualità di ENAV.

Tali valori hanno determinato un incremento dello 0,8% del **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, rispetto al 30 settembre 2018, che raggiunge i 236,9 milioni di euro, con un margine EBITDA al 34,3%.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** consolidato nei primi nove mesi del 2019 raggiunge i 142,5 milioni di euro, in incremento del 1,1% rispetto allo stesso periodo del 2018, con un EBIT margin pari al 20,6%.

L'utile netto consolidato dei primi nove mesi del 2019 si attesta a 98,8 milioni di euro, stabile rispetto all'analogo periodo del 2018.

La posizione finanziaria netta è positiva per 54,6 milioni di euro, in miglioramento di 56,6 milioni di euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018.

La variazione positiva della posizione finanziaria netta è dovuta all'effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria, caratterizzata da forti aumenti di traffico, che ha prodotto un flusso di cassa positivo, oltre all'incasso netto dei contributi a valere su alcuni progetti finanziati, dall'incasso del credito IVA e dalla liquidità apportata dall'aumento di capitale di D-Flight.

Guidance 2019 confermata

Per l'esercizio 2019 la Società conferma la *guidance* fornita a marzo 2019 su ricavi netti stabili o in crescita *low single-digit*, per effetto della riduzione della tariffa regolamentata in un contesto di crescita del traffico, ed *EBITDA margin* intorno al 32%. Gli investimenti nel 2019 saranno nell'ordine dei 115-120 milioni di euro. La Società conferma la *guidance* sul dividendo per il 2020, relativo all'esercizio 2019, in crescita del 4% rispetto all'anno precedente, in linea con la *dividend policy* approvata e comunicata al mercato.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Valori	Variazioni
				%
Ricavi da attività operativa	737.818	715.055	22.763	3,2%
Balance	(75.915)	(72.496)	(3.419)	4,7%
Altri ricavi operativi	29.428	33.061	(3.633)	-11,0%
Totale ricavi	691.331	675.620	15.711	2,3%
Costi del personale	(374.803)	(358.869)	(15.934)	4,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	20.842	22.857	(2.015)	-8,8%
Altri costi operativi	(100.504)	(104.670)	4.166	-4,0%
Totale costi operativi	(454.465)	(440.682)	(13.783)	3,1%
EBITDA	236.866	234.938	1.928	0,8%
EBITDA margin	34,3%	34,8%	-0,5%	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(94.769)	(94.521)	(248)	0,3%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	367	455	(88)	-19,3%
EBIT	142.464	140.872	1.592	1,1%
EBIT margin	20,6%	20,9%	-0,3%	
Proventi (oneri) finanziari	(3.144)	(1.786)	(1.358)	76,0%
Risultato prima delle imposte	139.320	139.086	234	0,2%
Imposte del periodo	(40.525)	(40.316)	(209)	0,5%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	98.795	98.770	25	0,0%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	98.914	98.770	144	0,1%

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	30.09.2019	31.12.2018	Variazioni	
Attività materiali	953.687	1.000.063	(46.376)	-4,6%
Attività per diritti d'uso	9.306	0	9.306	n.a.
Attività immateriali	164.264	122.368	41.896	34,2%
Partecipazioni in altre imprese	66.022	60.306	5.716	9,5%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(43.558)	(16.394)	(27.164)	165,7%
Altre attività e passività non correnti	(126.573)	(113.258)	(13.315)	11,8%
Capitale immobilizzato netto	1.023.148	1.053.085	(29.937)	-2,8%
Rimanenze	60.979	61.001	(22)	0,0%
Crediti commerciali	313.431	268.076	45.355	16,9%
Debiti commerciali	(108.905)	(126.122)	17.217	-13,7%
Altre attività e passività correnti	(161.818)	(74.714)	(87.104)	116,6%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	1.409	1.458	(49)	-3,4%
Capitale di esercizio netto	105.096	129.699	(24.603)	-19,0%
Capitale investito lordo	1.128.244	1.182.784	(54.540)	-4,6%
Fondo benefici ai dipendenti	(55.480)	(52.280)	(3.200)	6,1%
Fondi per rischi e oneri	(2.142)	(2.707)	565	-20,9%
Crediti/(Debiti) per imposte anticipate/differite	11.738	11.720	18	0,2%
Capitale investito netto	1.082.360	1.139.517	(57.157)	-5,0%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.134.419	1.137.559	(3.140)	-0,3%
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	2.545	0	2.545	n.a.
Patrimonio Netto	1.136.964	1.137.559	(595)	-0,1%
Posizione finanziaria netta	(54.604)	1.958	(56.562)	n.a.
Copertura del capitale investito netto	1.082.360	1.139.517	(57.157)	-5,0%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che la Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - via Salaria 716, Roma - sul sito internet istituzionale (www.enav.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Iinfo" (www.Iinfo.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati nello schema di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all’incidenza percentuale dell’EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all’EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all’incidenza percentuale dell’EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è una grandezza patrimoniale pari al capitale fisso impiegato per l’operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l’operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal Fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dai crediti per imposte anticipate al netto dei debiti per imposte differite;

Posizione finanziaria netta: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al fair value degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall’attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall’attività di investimento.

Communication and Investor Relations

Stefano Songini

stefano.songini@enav.it

Comunicazione

Nicoletta Tomiselli

nicoletta.tomiselli@enav.it

Ufficio Stampa

Simone Stellato

simone.stellato@enav.it